

Intascava i soldi dei pazienti derubando l'ospedale

Pubblicato: Venerdì 9 Febbraio 2018



Si era appropriata dei pagamenti effettuati quale anticipo in contanti per prestazioni mediche, per un totale di 1.350 euro, rilasciando false ricevute e non prenotando gli interventi necessari richiesti da una paziente.

La segretaria del Poliambulatorio di odontostomatologia di Velate, facente capo all'Ospedale di Circolo di Varese, 53 anni, è stata arrestata in flagranza dai Carabinieri della Stazione di Varese con l'accusa di **peculato**, mentre stava per farsi consegnare ulteriore denaro in contante dalla paziente.

L'indagine dei carabinieri della Stazione di Varese, è nata per verificare presunti **ammanchi** nelle casse dell'Ospedale di Circolo.

La donna, **incensurata**, è stata sorpresa in flagranza di reato mentre, all'interno del poliambulatorio di **Odontostomatologia** di Velate, ove lavorava come segretaria, stava per ricevere da una paziente in cura presso il citato nosocomio, il pagamento di 600 euro in contanti, a saldo di un preventivo di spesa da **1950** euro per cure odontoiatriche.

Secondo l'ipotesi investigativa, la **dipendente infedele** aveva già incassato e trattenuto nella sua disponibilità un acconto da 1.350 euro, rilasciando alla paziente una falsa ricevuta. Ed infatti, nonostante il pagamento già effettuato, la paziente non aveva più ricevuto alcun appuntamento per l'effettuazione dell'intervento richiesto, circostanza che l'aveva **insospettita** e convinta ad informare i carabinieri dell'accaduto.

I militari si sono quindi fatti trovare **all'appuntamento** ove la vittima avrebbe dovuto consegnare

l'ulteriore somma di 600 euro. Ma al momento della consegna la segretaria **desisteva** dall'intento, insospettata anche da alcuni cambiamenti notati all'interno del suo ufficio, scaturiti da una riorganizzazione avviata dalla Direzione Sanitaria che, oltre ad aver da sempre vietato ai dipendenti di accettare pagamenti in contanti, aveva intrapreso alcune **verifiche** interne per appurare quanto poi effettivamente accertato dai Carabinieri.

Gli investigatori, coordinati dalla Procura della Repubblica di Varese, stanno ora svolgendo più approfondite **indagini** per verificare se la segretaria ha agito da sola o con la complicità di altri. Dai primi accertamenti, è già emersa l'esistenza di **episodi analoghi** perpetrati in passato dalla stessa. L'arresto è stato convalidato dal gip, l'indagata attenderà il giudizio a piede libero.

[Roberto Rotondo](#)

roberto.rotondo@varesenews.it